



## **Annunciato taglio di posti di lavoro alla SSR. L'SSM farà di tutto per salvaguardare gli impieghi.**

La SSR ha comunicato oggi che a seguito delle misure di risparmio annunciate saranno toccati 250 posti di lavoro. Misure di risparmio che, lo ricordiamo, non sono causate da una cattiva gestione dell'azienda, ma dalla decisione del Tribunale federale sull'IVA e dall'aumento della quota parte di canone destinata alle emittenti private.

L'SSM è molto preoccupato per il futuro degli impieghi e dell'offerta radio TV della SSR e contesta che le misure di risparmio vadano a toccare direttamente il *core business* dell'azienda, i collaboratori e le collaboratrici che producono quotidianamente i programmi. Per questo, dopo consultazione del personale, farà tutto il possibile per trovare delle soluzioni alternative che preservino gli impieghi e quindi la qualità del servizio pubblico.

L'SSM inoltre adempierà all'obbligo di negoziare un piano sociale che riduca il più possibile le ripercussioni finanziarie sulle persone toccate dalle misure di risparmio. I negoziati con la SSR inizieranno nei prossimi giorni.

Il Comitato Nazionale dell'SSM deciderà giovedì 8 ottobre in modo dettagliato le azioni da intraprendere.

SSM sezione di Lugano, 6 ottobre 2015

Per ulteriori informazioni:

Monica Bartolo Janse, segretariato SSM Lugano, 091 966 66 31.

Renato Minoli, Presidente SSM - sezione di Lugano, 079 379 86 41